



REGOLAMENTO INTERNO

Del Circolo Ippico B.E.C.

1-DISPOSIZIONI GENERALI

- 1) Il Circolo ippico B.E.C. è una Scuola federale di Equitazione affiliata alla F.I.S.E.; la sua attività è regolamentata dalle disposizioni statutarie e dalla normativa federale. Tali norme, che si intendono qui integralmente richiamate, fanno parte integrante del presente regolamento.
- 2) Gli associati e tutti coloro che abbiano a trovarsi nell'ambito della sede sociale sono tenuti all'osservanza del presente regolamento e a collaborare per il buon andamento dell'associazione, sottoponendo al C.D. eventuali proposte e consigli costruttivi.
- 3) Gli associati per ogni anno solare sono tenuti a versare **entro e non oltre il 30 gennaio** una quota sociale annua, la cui entità viene attualmente stabilita dal C.D. In caso di mancato versamento della quota associativa entro il 30 gennaio l'associato perderà la qualifica di associato ai sensi dell'art. 7 lett.b. Il C.D. determinerà quote sociali diversificate per gli associati effettivi e gli associati juniores, non proprietari di cavalli.
- 4) Per essere ammessi all'esercizio dell'attività equestre è obbligatorio il **versamento della quota associativa** di cui al punto 3, fatte salve deroghe espresse discrezionalmente dal C.D., ed il **versamento della quota di attivazione del tesseramento CONI-FISE**. E' altresì obbligatorio il deposito presso la segreteria del Circolo della **documentazione medica comprovante l'idoneità all'attività sportiva "equitazione"**.
- 5) Le quote di mantenimento dei cavalli scuderizzati presso il circolo dovranno essere versate dall'associato proprietario e/o giuridicamente responsabile del cavallo **entro il giorno 5 del mese di riferimento**. In caso di ritardato pagamento verrà addebitata una penale di Euro 10 se il pagamento verrà effettuato entro il 10 del mese o di Euro 50 per ulteriore ritardo. Ogni quota di pagamento stabilita dal C.D. deve intendersi afferente al singolo cavallo. La mancata corresponsione anche di una sola mensilità determinerà, oltre alle sanzioni disciplinari di cui allo Statuto, l'inoltro della segnalazione agli organi, nazionali e regionali, FISE per l'attività di competenza; la morosità costituisce infatti atto disciplinarmente sanzionabile ai sensi dell'art.1 del Regolamento di Giustizia FISE.
- 6) In ottemperanza all'art.8 lett.c dello Statuto, il C.D. del Circolo provvederà a formalmente sollecitare l'associato moroso nel pagamento ed in difetto di adempimento dello stesso dalla/e quota/e dovuta/e nel termine previsto dal sollecito delibererà il provvedimento di

esclusione con la conseguente perdita della qualifica di associato e lo spostamento del cavallo in un box da concorso e/o in una posta. Resta impregiudicato il diritto del circolo di agire nelle competenti sedi per ottenere il pagamento delle somme dovute.

- 7) Tutti i pagamenti in favore del circolo (quote sociali, quote mantenimento cavalli, etc..), con eccezione delle lezioni singole e degli abbonamenti, devono essere effettuati tramite bonifico bancario o presso la segreteria. Solo la contabile della banca o la ricevuta emessa dalla segreteria del circolo attesteranno l'avvenuto pagamento.
- 8) Gli associati, previo versamento della quota fissa mensile/annua nella misura stabilita dal Comune avranno la possibilità di utilizzare i paddocks. I paddocks verranno assegnati secondo la disponibilità e con precedenza per gli associati che abbiano già usufruito del servizio per l'anno precedente e che sono in regola con i pagamenti. Nel caso di utilizzo parziale o limitato non è previsto alcun rimborso da parte del circolo. Non è permesso introdurre fieno all'interno dei paddocks. La gestione dei paddocks, compreso il tempo di permanenza negli stessi dei singoli cavalli, è comunque da considerarsi sotto il controllo del C.D.
- 9) L'accesso alla sede sociale, alle strutture sportive, alla foresteria, agli spogliatoi è riservato solamente agli associati, ai tesserati FISE ed eccezionalmente alle persone ospiti autorizzate negli orari di apertura del circolo.
- 10) L'orario di apertura del circolo nonché l'orario relativo all'attività della scuola di equitazione è dettato dal Comune in relazione all'andamento stagionale. Detto orario sarà esposto presso la sede sociale.
- 11) L'istruzione equestre relativamente agli associati juniores è di esclusiva competenza degli istruttori del circolo e del Presidente o di delegati qualificati.
- 12) Tutti gli associati devono rispettare l'orario delle lezioni ed in caso d'impossibilità preavvertire tempestivamente l'istruttore. Le lezioni non disdette con 24 ore di preavviso si riterranno effettuate, salvo gravi motivi da valutarsi da parte del C.D.
- 13) Gli associati effettivi, in regola con il pagamento della quota sociale, potranno montare i cavalli di proprietà di altri associati a loro temporaneamente affidati. Gli associati juniores, in regola con il pagamento della quota sociale, potranno montare cavalli di altri associati soltanto in presenza di un Istruttore, e qualora non siano proprietari di cavalli, saranno tenuti al pagamento della lezione.
- 14) All'interno del Circolo Ippico ed in tutte le aree pertinentziali i proprietari e/o sono responsabili dei propri **cani** e devono raccogliere **gli escrementi**. In caso di mancato rispetto della suddetta regola verranno effettuati un massimo di 2 richiami ai quali seguirà l'obbligo di pagamento di una penale di 50 euro. Il Circolo Ippico declina ogni responsabilità per danni a persone, cose e animali derivanti dalla mancata ottemperanza del suindicato obbligo.
- 15) Tutti gli associati sono tenuti a mantenere l'ordine e la pulizia all'interno del Circolo e delle aree pertinentziali (Club House, spogliatoi, tribune, zone antistanti i boxes, etc.). In caso di mancata ottemperanza al suddetto obbligo il C.D. o chi da esso incaricato si riserverà il diritto, dopo i primi 2 richiami, di considerare gli oggetti lasciati fuori posto come immondizia.
- 16) E' assolutamente vietato ai non addetti ai lavori l'accesso ai magazzini e al fienile. Ad ogni infrazione farà seguito immediata sanzione di 50 euro. Il Circolo declina ogni responsabilità per eventuali incidenti occorsi per la mancata osservanza di detto divieto.

17) L'istruttore è responsabile per gli allievi juniores con cavallo di proprietà esclusivamente durante lo svolgimento delle riprese concordate, incombando ai genitori esercenti la potestà parentale l'obbligo di vigilanza del minore all'interno del Circolo nell'attività di governo della mano preparatoria e successiva alle riprese e qualora il minore monti il cavallo in autonomia al di fuori delle riprese concordata con l'istruttore e/o in assenza dello stesso.

L'istruttore è responsabile per gli allievi juniores che utilizzano i cavalli della scuola durante la ripresa concordata e durante l'attività di governo della mano preliminare e successiva alla ripresa; conclusasi tale attività la vigilanza del minore all'interno del Circolo incombe esclusivamente al genitore esercente la potestà parentale.

2-CAVALLI DI PROPRIETA'

- 18) Nessun associato, anche se responsabile di uno o più cavalli, può senza l'autorizzazione del Presidente prendere alcuna iniziativa o impartire disposizione al personale per quanto riguarda l'alloggiamento, la modifica delle profonde da somministrare o quant'altro possa interessare il/i proprio/i cavallo/i scuderizzati presso il Circolo. Qualsiasi richiesta di intervento del personale attinente ai cavalli di proprietà dovrà essere tassativamente inoltrata al Presidente. Al presidente dovrà essere indicata per iscritto da parte dell'associato l'eventuale modifica della quantità e/o qualità di profonde da somministrare al/ai proprio/i cavallo/i, inizialmente allegata alla domanda di ammissione al Circolo. Non sono previsti sconti in caso di utilizzo di profonde o lettiera differenti da quelli offerti dal Circolo.
- 19) In via temporanea e per facilitare gli associati non proprietari di cavallo/i, in procinto di acquistare un proprio cavallo, il C.D. può, previa richiesta scritta del socio interessato, autorizzare la mezza fida di un cavallo del Circolo con le tariffe stabilite dal Comune. Il rapporto di mezza fida avrà durata quadri/o semestrale, rinnovabile di semestre in semestre in difetto di recesso da manifestarsi per iscritto con un mese di preavviso. Il rapporto di mezza fida autorizza l'associato a montare 3 volte alla settimana.
- 20) Tutti i prezzi relativi a pensioni, lezioni e servizi extra sono stabiliti dal comune.
- 21) L'associato proprietario e/o i giuridicamente responsabili di cavalli scuderizzati presso il circolo deve comunicare per iscritto eventuali variazioni del nominativo del veterinario di fiducia indicato nella domanda di ammissione al circolo. In caso di urgenza e di irreperibilità del veterinario designato, il Presidente o un suo delegato ha la facoltà di convocare altro veterinario immediatamente disponibile.
- 22) L'associato proprietario e/o i giuridicamente responsabili di cavalli scuderizzati presso il circolo che intenda lasciare liberi i box occupati deve formalizzare secondo le norme statutarie le dimissioni dalla qualifica di socio e dare preavviso scritto di almeno giorni 30, dovendo in difetto corrispondere un'intera mensilità.
- 23) L'associato proprietario e/o i giuridicamente responsabili di cavalli scuderizzati presso il circolo che intenda temporaneamente lo/gli stesso/i per un periodo da concordare con il Presidente e mantenendo il diritto di riutilizzare al suo ritorno il/i box/boxes, precedentemente occupati, fermo restando il preavviso di giorni 30, dovrà corrispondere al circolo un importo stabilito dal C.D.. In tale periodo il/i box/boxes non occupato/i potranno essere utilizzati dalla scuola.

- 24) L'associato proprietario e/o i giuridicamente responsabili di cavalli scuderizzati presso il circolo che trasferisce temporaneamente lo/gli stesso/i per partecipare a competizioni, previa comunicazione al Presidente dei giorni di assenza, potrà portare con se le profonde che spetterebbero al/ai cavallo/i negli stessi giorni.

3-USO DEGLI IMPIANTI

- 25) È proibito lavorare i cavalli alla corda nel maneggio e nei campi ostacoli in sabbia e in erba, come pure lasciarli liberi nei predetti impianti e nel prato. Da tali norme si potrà derogare in casi eccezionali e comunque con il consenso della persona delegata dal C.D. a tale incarico.
- 26) È proibito usufruire degli impianti quando gli stessi siano dichiarati impraticabili secondo la tabella affissa.
- 27) Tutti gli associati, juniores, dovranno indossare il cap durante l'attività equestre alla presenza del tecnico e presentarsi in campo con abbigliamento adeguato all'esercizio dello sport equestre. Gli associati juniores di giovanissima età fino a 13 anni compiuti sono tenuti ad indossare l'apposito corpetto protettivo (c.d. tartaruga).
- 28) È assolutamente vietato a chiunque disturbare gli istruttori durante lo svolgimento delle lezioni. L'inizio di ogni ripresa è determinato dall'ordine di chiusura della porta da parte dell'istruttore o di chi ne fa le veci; da tale momento nessuno potrà più entrare in maneggio o uscire fino al termine della ripresa.
- 29) È assolutamente vietato a chiunque, ad eccezione del Presidente, degli istruttori e del personale di servizio a disposizione degli stessi, trovarsi al centro del maneggio coperto o del campo ostacoli durante le riprese.
- 30) Chiunque debba entrare in maneggio per motivi di urgenza è tenuto a chiedere il permesso a voce alta e ad aspettare che lo stesso gli venga concesso dall'istruttore o da chi ne fa le veci. In caso di assenza del tecnico il permesso dovrà essere accordato dal cavaliere più vicino alla porta dopo che questi si sia accertato che non sopraggiungano altri cavalieri e se nel caso aver ordinato l'alt a tutti i presenti.
- 31) I **bambini**, se fuori dalla specifica area a loro adibita, sono esclusivamente sotto la responsabilità del genitore o dell'esercente la potestà parentale e dovranno essere **sempre accompagnati**. Sarà ulteriore responsabilità del genitore o dell'esercente la potestà parentale assicurarsi che il bambino non svolga all'interno del maneggio e delle aree pertinenziali attività che possano spaventare o disturbare i cavalli.
- 32) È vietato introdurre all'interno del maneggio e delle aree pertinenziali macchine, motorini, biciclette, palloni o qualsiasi giocattolo.
- 33) È assolutamente vietato apportare alcuna modifica a strutture del Circolo senza il consenso del C.D.
- 34) È concesso tenere all'interno del circolo un massimo di un armadio per cavallo.

Bolzano, lì 17.05.2021

Circolo Ippico B.E.C.

Il Presidente

Il presente regolamento è immediatamente esecutivo a far data dall'approvazione dell'assemblea avvenuta il 11.05.2021